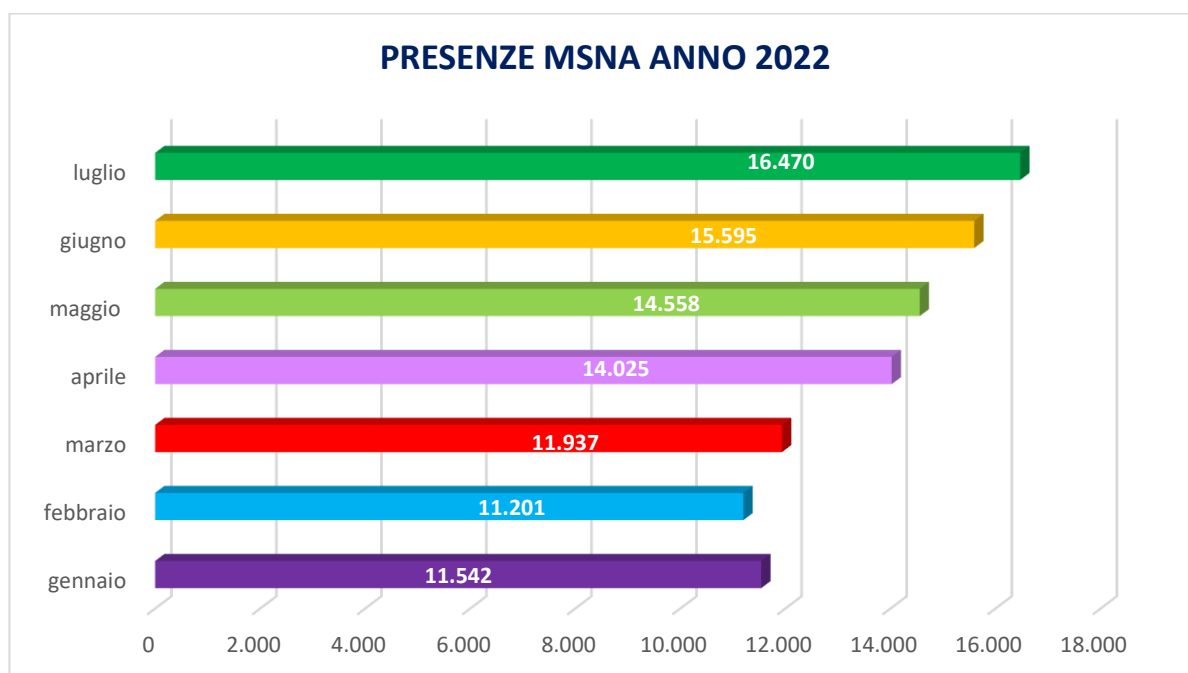


Il profilo dei MSNA continua ad essere segnato dalla guerra in Ucraina

Come già segnalato nelle analisi precedenti, i dati del Report mensile del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali anche a luglio confermano che le migrazioni dei civili in fuga dalla guerra in Ucraina cambiano significativamente il profilo complessivo delle presenze di MSNA nel nostro Paese. Se a gennaio e negli anni precedenti i MSNA si caratterizzavano per avere un'età superiore ai 14 anni (erano circa il 95%) e una presenza quasi totalmente maschile, la migrazione Ucraina, che anche a luglio rappresenta il primo paese per provenienza di MSNA, ha mutato profondamente il profilo dei minori accolti, modificando di conseguenza i bisogni e le strategie di accoglienza.

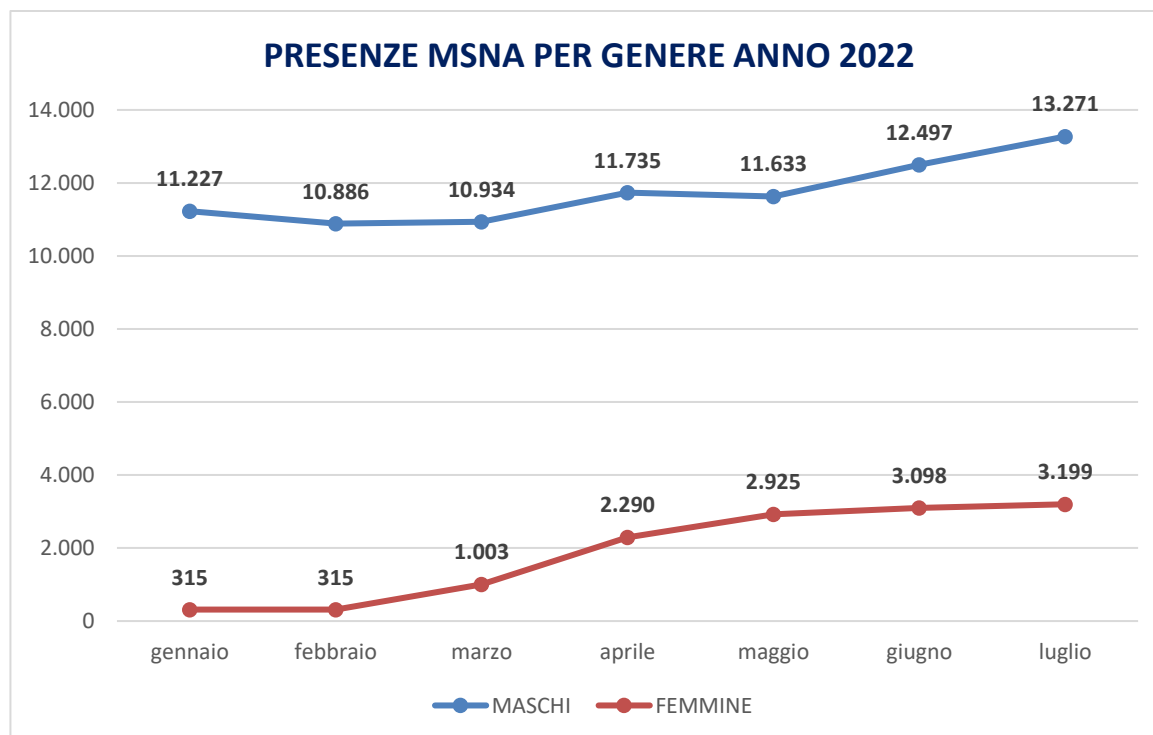
Alla data del 31 luglio 2022 secondo il Report i MSNA presenti sul territorio italiano sono 16.470; in crescita del 5,6% rispetto al mese precedente (+875) e del 42,6% in più rispetto ai minori presenti nel mese di gennaio (+ 4.928).



Le presenze sul territorio italiano di MSNA per provenienza vedono al primo posto anche nel mese di luglio i minori ucraini non accompagnati, in fuga dalla guerra, che in valore assoluto risultano essere 5.577 pari al 33,8% del totale; crescono del 42,7% rispetto al mese di aprile (+1.671), periodo di avvio delle misurazioni delle presenze dei minori ucraini, a causa della guerra iniziata il 24 febbraio 2022.

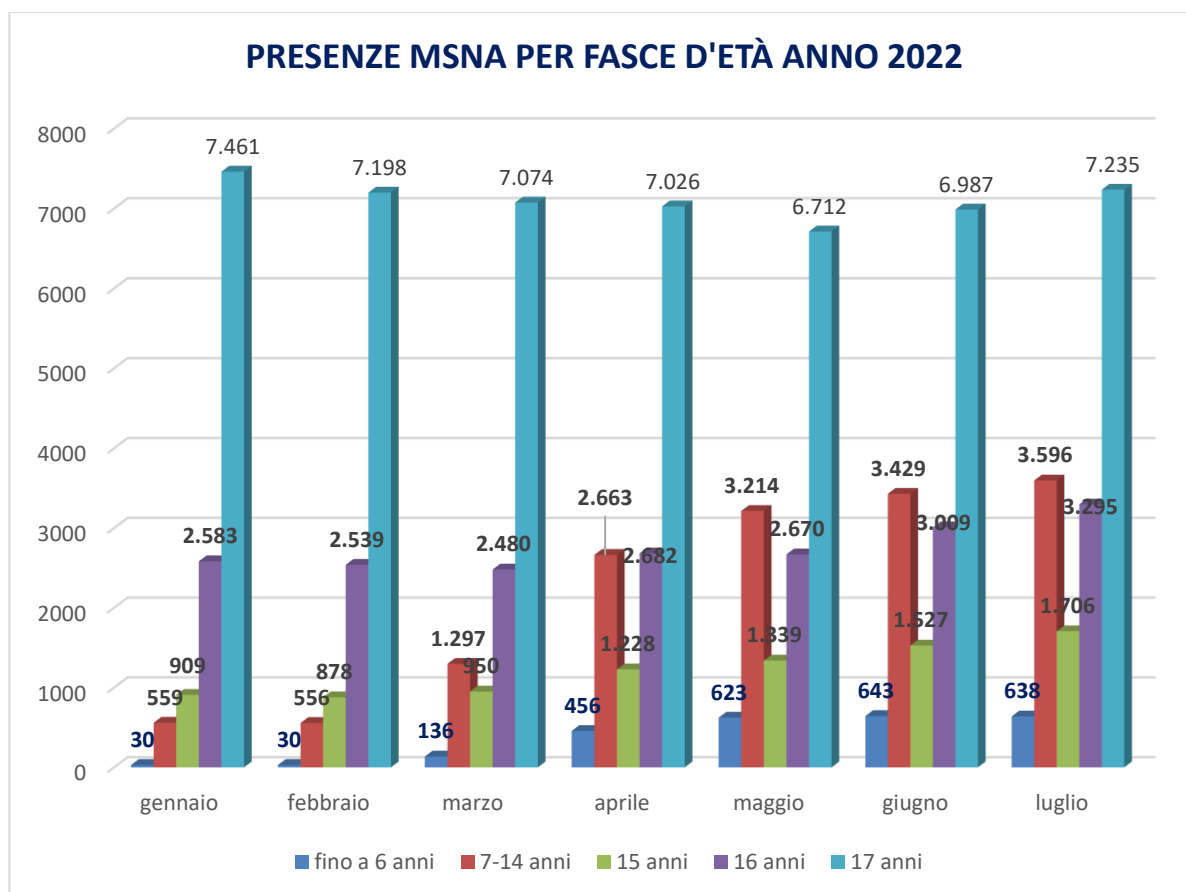
Relativamente al genere dei MSNA in Italia, nel mese di luglio i maschi sono 13.271 (l'80,6% dei MSNA presenti), mentre le femmine risultano essere 3.199 (il 19,4% dei MSNA presenti). Comparando i dati con quelli a gennaio 2022 si conferma la crescita del peso della presenza femminile, che ad inizio anno rappresentava il 2,7% dei minori stranieri, mentre a luglio rappresenta quasi il 20% (19,4).

La crescita assoluta risulta di 2.884 minori straniere, a fronte di una crescita di 2.044 minori stranieri non accompagnati maschi. Come ormai noto il fenomeno è legato alla presenza di minori in fuga dall'Ucraina che si sono sovrapposti ai tradizionali flussi, modificando il profilo complessivo della presenza dei MSNA in Italia, misurato sulla base della cittadinanza.



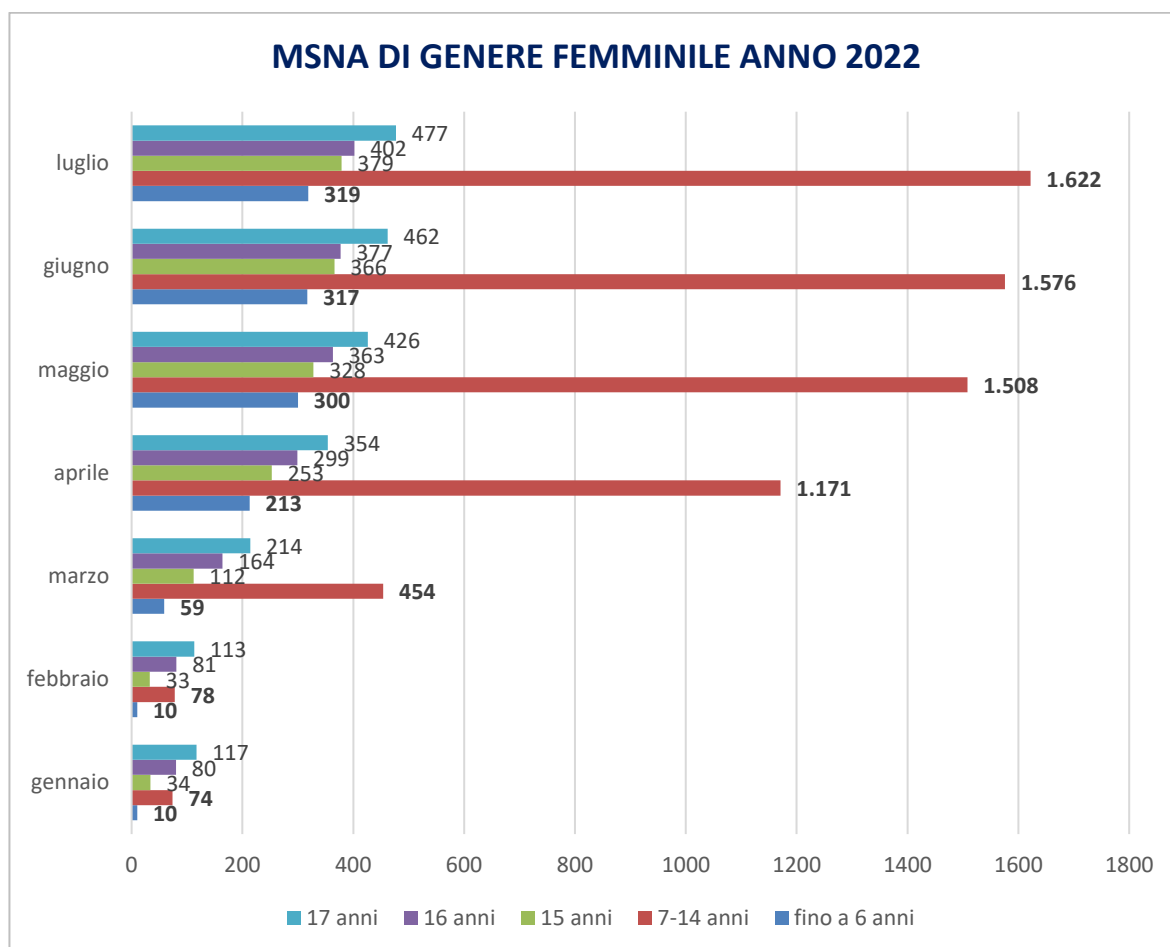
L'influenza della guerra e l'impatto in termini di cambiamento dei flussi di presenza in Italia dei minori stranieri non accompagnati si registra anche mettendo in relazione il genere e le fasce d'età.

Nell'arco dell'anno 2022 i dati del Ministero mostrano un incremento rilevante dei minori di età compresa tra i 7 e i 14 anni, passati in numero assoluto dalle 559 unità del gennaio 2022 alle 3.596 del luglio, con un incremento di oltre 6 volte e in valore assoluto di 3.037 minori. Lo stesso vale, seppure con un peso differente sul totale, ma con un incremento per singola fascia di età molto rilevante, per i MSNA con età fino a 6 anni, che al gennaio 2022 risultavano in valore assoluto 30 e a luglio raggiungono i 638 con un aumento di 608 minori. Nella fascia d'età di 17 anni, infine, nel mese di luglio si registra un incremento del 3,5% relativamente al mese di giugno, ma un calo del 3% circa rispetto a gennaio 2022.



Per quanto concerne le differenze tra generi, sempre suddivisi per fasce d'età, valgono le stesse considerazioni fatte per i dati complessivi del periodo gennaio-luglio 2022, con una crescita della presenza di minori straniere nella fascia d'età 0-6 anni che passano da 10 a 319 unità e nella

fascia 7-14 anni, dove aumentano di 1.548 unità; le altre fasce d'età si mantengono invece stabili.



Infine, osservando il dato dei MSNA per regione di accoglienza, nel mese di luglio la regione con maggiori presenze è la Sicilia con 3.045 minori accolti a fronte dei 2.742 (+303) del mese di giugno; a seguire la Lombardia con 2.875 accoglienze (sostanzialmente stabili rispetto al mese precedente), e la Calabria con 1.122 minori accolti a fronte dei 1.024 del mese di giugno (+98).